

ESERCITO ISRAELIANO

Incomprensibile attacco alla parrocchia cattolica di Gaza

ESTERI

16_12_2023



Oggi 16 dicembre 2023, intorno a mezzogiorno un cecchino dell'IDF (l'esercito israeliano) ha ucciso due donne cristiane all'interno della parrocchia della Sacra Famiglia a Gaza, dove la maggioranza delle famiglie cristiane ha trovato rifugio sin dall'inizio della guerra.

Nahida e sua figlia Samar sono state colpite e uccise mentre camminavano verso il Convento delle suore. Una è stata uccisa mentre cercava di portare l'altra in salvo. Altre sette persone sono state colpite e ferite mentre cercavano di proteggere altre persone all'interno del recinto della chiesa.

Non è stato dato alcun avvertimento, né alcuna notifica. Sono state uccise a sangue freddo all'interno del terreno della parrocchia, dove non ci sono belligeranti.

Prima nella mattinata, un razzo lanciato da un carro armato dell'IDF ha colpito il Convento delle suore di Madre Teresa (Missionarie della Carità). Il Convento è la casa di 54 persone disabili ed è parte del terreno della chiesa, che è stato segnalato come luogo di preghiera sin dall'inizio della guerra. Il generatore dell'edificio (l'unica fonte di energia elettrica) e il carburante sono stati distrutti. La casa è stata danneggiata dalla conseguente esplosione e grosso incendio. Due altri razzi, sparati da un carrarmato dell'IDF, hanno preso di mira lo stesso convento e reso la casa inabitabile. I 54 disabili sono al momento sfollati e senza accesso ai respiratori di cui alcuni di loro necessitano per sopravvivere.

Inoltre, come conseguenza dei pesanti bombardamenti nella zona, l'altra notte tre persone sono state ferite all'interno del recinto della chiesa. E ancora, sono stati distrutti i pannelli solari e i serbatoi dell'acqua che sono indispensabili per la sopravvivenza della comunità.

Uniti in preghiera con l'intera comunità cristiana, esprimiamo la nostra vicinanza e le condoglianze alle famiglie colpite da questa tragedia senza senso. Allo stesso tempo, non riusciamo a comprendere come si possa compiere un tale attacco, tanto più che l'intera Chiesa si prepara al Natale.

Il Patriarcato Latino di Gerusalemme segue lo sviluppo della situazione con grande preoccupazione e fornirà ulteriori informazioni quando necessario.